



Città di CASARANO

Provincia di Lecce

www.comunedicasarano.com

SETTORE SVILUPPO LOCALE

Tel./Fax 0833-514250

e-mail: lavoripubblici@comunedicasarano.com

P.iva 00594290751-C.F.81000350751

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN PROJECT FINANCING DELLA CONCESSIONE DEI “LAVORI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI CASARANO”

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 Contenuto generale della concessione e dell’offerta

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi dell’art. 153, commi 1- 14, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, con procedura aperta per l’affidamento della concessione dei lavori pubblici avente ad oggetto “ la progettazione esecutiva, l’attuazione delle opere di ampliamento e di prima urbanizzazione della zona di nuova costruzione, nonché di ristrutturazione della zona esistente e la successiva gestione del cimitero comunale di Casarano. La gestione comprende il diritto per l’azienda aggiudicataria dell’esclusiva per la progettazione e l’esecuzione di max 138 cappelle, sui lotti situati nella zona oggetto di ampliamento, secondo le modalità previste dall’ufficio tecnico.”.

Le caratteristiche dell’intervento e della relativa gestione sono specificate nello studio di fattibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.219 del 14.05.2010 e con delibera della Giunta Comunale n.306 del 26 luglio 2010, esecutive ai sensi di legge.

Sono di seguito riportati alcuni elementi tecnici della concessione, desunti principalmente dallo studio di fattibilità:

A. UBICAZIONE E DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO:

L’area oggetto di intervento è situata nell’area cimiteriale del Comune di Casarano.

L’intervento, risultante dallo Studio di Fattibilità di cui alla G.C. n.306/2010, prevede sinteticamente:

– **la progettazione esecutiva e la realizzazione dell’ampliamento** dell’area cimiteriale del Comune di Casarano, (tramite la realizzazione di nuove sezioni) in piena armonia con il piano cimiteriale riportato nelle planimetrie allegate al presente disciplinare e di cui si può prendere visione presso Ufficio Tecnico o richiederle all’UTC in formato digitale;

– **la realizzazione** di tutti gli impianti (elettrico, di illuminazione pubblica e votiva, adduzione idrica, citofonico, fogna bianca e nera) e delle infrastrutture (strade e viali) necessarie per la migliore funzionalità dell’area di nuova costruzione;

- **l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione** nella zona cimiteriale pre-esistente e consistenti:

- a) negli interventi di **riqualificazione e adeguamento dei viali** esistenti, ossia nell’adeguamento funzionale di tutti i viali, mediante l’individuazione dei relativi piani in funzione dell’ampliamento in atto e in conformità ai parametri dettati dalla vigente normativa di settore. Più in particolare, detto intervento comprende le seguenti attività: rimozione parziale della pavimentazione dei viali esistenti, taglio delle radici superficiali

di alcune alberature e rifacimento della stessa pavimentazione;

- b) nella **riqualificazione dei campi di sepoltura**, ossia nel recupero dei vialetti tra le tumulazioni a terra. L'intervento prevede le seguenti attività: rifacimento di nuovi vialetti in battuto di cemento, previo adeguamento dell'impianto elettrico esistente;
- c) nella **ristrutturazione e rifunionalizzazione degli immobili cimiteriali**, intese come demolizione del solaio di copertura degli stessi immobili e redistribuzione degli ambienti con l'individuazione della destinazione d'uso specifica relativa a ufficio custode- front-office con relativi servizi e spogliatoi, camera mortuaria con spazi da destinare ai dolenti, area di sosta per salme non mineralizzate e relativi servizi.

– **la gestione di tutte le attività ed i servizi attinenti al complesso cimiteriale** ed in particolare:

- 1) La progettazione, costruzione e relativa vendita di max. 138 cappelle, ubicate su altrettanti lotti situati nell'area oggetto dell'ampliamento, meglio evidenziate nelle planimetrie di supporto al presente disciplinare ;
- 2) La vendita dei lotti ad uso cappelle private afferenti all'area oggetto dell'ampliamento, meglio evidenziate nelle planimetrie di supporto al presente disciplinare;
- 3) La concessione di loculi e ossari;
- 4) L'impianto (e la messa in funzione) di forno crematorio;
- 5) La gestione dei servizi cimiteriali, che comprende:
 - a) ricezione salme e servizio di necroforo;
 - b) custodia cimitero e osservazione dei cadaveri;
 - c) apertura e chiusura cimiteri;
 - d) recupero e trasporto salme accidentate;
 - e) tumulazione salme, resti mortali ceneri;
 - f) inumazione ordinaria e straordinaria salme;
 - g) estumulazione ordinaria e straordinaria salme e resti mortali e ceneri;
 - h) esumazione ordinaria e straordinaria salme e resti mortali;
 - i) trasporto salme non mineralizzate per la cremazione;
 - j) deposizione ossa in ossario comune e dispersioni ceneri in cinerario comune;
 - k) Altri servizi di polizia mortuaria gratuiti previsti per Legge.
- 6) **ALTRI SERVIZI E FORNITURE:**
 - l) installazione, fornitura e manutenzione lampade votive ed estensione rete;
 - m) manutenzione verde (falciatura ed eliminazione erbe infestanti, potatura essenze);
 - n) manutenzione ordinaria e straordinaria opere e aree cimiteriali;
 - o) raccolta, trasporto e smaltimento dei materiali di risulta dalle operazioni cimiteriali all'interno del cimitero;
 - p) lavori di pulizia delle aree esterne ed interne del cimitero;
 - q) servizio di reperibilità.

A scelta del concorrente potranno inoltre essere previste attività commerciali a reddito purchè compatibili con la destinazione dell'area.

L'importo complessivo dell'investimento, come determinato dallo studio di fattibilità, è pari a € 4.258.064,96 (IVA esclusa).

In base agli studi economici e finanziari ed a quelli svolti in sede di redazione dello studio di fattibilità, la concessione prevede :

- 1) la realizzazione dell'intervento, con risorse totalmente a carico del concessionario aggiudicatario;
- 2) un livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza non superiore agli importi sotto

riportati:

- per la vendita dei lotti ad uso cappelle private, situati nella zona di nuova costruzione: € 9.000,00 ciascuno;
 - per la vendita delle cappelle costruite in esclusiva: massimo € 40.000,00 ciascuna;
 - per la concessione dei loculi: da un minimo di € 500,00 (con concessione obbligatoriamente ventennale) ad un massimo di € 1.800,00 (con concessione obbligatoriamente novanta novennale);*
 - per la tumulazione in campo € 500,00;
 - per la concessione di ossari € 150,00;
 - per la cremazione salma € 167,00;
 - per la cremazione salma non residente € 406,00;
 - per la cremazione resti € 98,46;
 - per l'inumazione indecomposti € 89,32;
 - per l'estumulazione straordinaria di resti o ceneri € 83,23;
- 3) una durata massima della concessione di **30 anni** (trent'anni) di cui un tempo di costruzione non superiore a **360** (trecentosessanta) giorni naturali e consecutivi frazionabili in lotti da convenire con l'Ufficio Tecnico Comunale salvo motivata estensione e, comunque, in lotti secondo le proposte progettuali offerte e approvate dal Comune di Casarano, che in ogni caso dovrà eventualmente autorizzare volta per volta le fasi di attività e lavorazione per lotti.
- 4) un canone annuo da corrispondere all'amministrazione comunale per minimo € 500.000,00 per i primi tre anni;
- 5) un valore residuo non ammortizzato al termine della concessione pari a € 0 (zero).

***N.B. Come da computo metrico e da planimetrie allegate, il numero di loculi che è possibile costruire e vendere è pari a 900. L'aggiudicatario ha l'obbligo di dare in concessione un numero minimo di loculi pari a 300 al prezzo di € 500,00 con concessione ventennale, mentre è data facoltà di interventi diversificati e differenziati sui restanti 600 loculi, da concedere per novantanove anni.**

L'aggiudicatario potrà altresì realizzare un congruo numero di cellette ossario da concordare con l'Amministrazione Comunale, che si riserva la successiva eventuale approvazione.

A fronte della costruzione e della vendita in esclusiva di detti loculi, l'aggiudicatario si impegna ad edificare, fino allo stato di avanzamento a rustico, un edificio a destinazione attività religiosa (oneri di progettazione compresi) nell'area identificata con lettera "C" della tavola n. 2 cui fa riferimento il presente disciplinare, per l'importo di € 160.000,00 secondo apposite analisi prezzi o il prezzario vigente del BUR Puglia e con termine di realizzazione di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto. Il progetto di detta costruzione dovrà essere concordato con l'ufficio tecnico del Comune di Casarano e dallo stesso conclusivamente approvato ed, in ogni caso, la copertura della costruzione dovrà essere prevalentemente in legno, secondo forme geometriche di tipo non orizzontale.

Sempre a fronte di quanto innanzi, l'aggiudicatario si impegna, inoltre, a progettare a sua cura e spese, opportuno impianto di video sorveglianza TVCC all'interno dell'intera area cimiteriale, da concordare con l'ufficio tecnico comunale, ed a realizzarlo nel termine di un anno dalla data di sottoscrizione del contratto.

Nel caso di aggiudicazione entro il 31 dicembre 2010, l'aggiudicatario è tenuto al versamento di un acconto sul canone unitario di concessione pari ad € 300.000,00.

In ogni caso tale acconto sarà comunque corrisposto dall'aggiudicatario entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione.

Art. 1 bis: rinnovo concessioni.

L'aggiudicatario ha la facoltà di rinnovare nel corso degli anni le concessioni che verranno in scadenza. Ciò premesso, il Comune di Casarano si riserva il diritto di riscuotere le concessioni novantanovenali in scadenza, limitatamente alla zona identificata con la lettera "A" della tavola n. 2, cui fa riferimento il presente disciplinare.

Art. 2- Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

a) imprese con idoneità individuale di cui alle lettere **a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili)**, dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;

b) imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere **d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico)**, dell'art 34, comma 1, del del D.Lgs. n. 163/2006, oppure che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

Sono altresì ammessi i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006, di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 25 gennaio 2000, e di cui all'art. 34 , comma 1, lett. f-bis) del DLgs. n.163/2006 e ss.mm.ii, nonché nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché quelle dell'art. 95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;

b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara (Come prevede la sentenza Corte di Giustizia UE del 19/05/2009, causa C-538/07, la sussistenza di forme di controllo di cui all'art. 2359 c.c. non comporterà l'esclusione automatica dei concorrenti interessati dal controllo, ma solo se ciò determini una pregiudizio ai principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e *par condicio* fra i concorrenti);

c) eventuali situazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla commissione giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e *par condicio* fra i concorrenti; in particolare, qualora partecipino alla gara un consorzio cooperativo, artigiano o stabile di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il collegamento sostanziale si ritiene verificarsi, nel caso sussistano incroci fra i legali rappresentanti dei consorziati e gli organi di direzione amministrativa e tecnica del consorzio;

d) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi fra società cooperative e consorzi fra imprese artigiane) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara;

e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. n. 163/2006, partecipante alla gara.

Il concorrente inoltre, dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di accettare la condizione che la concessione si intenderà operativa ed efficace solo dopo l'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale.

Art. 4 Prescrizioni contrattuali e informazioni complementari

Si specifica:

a) che la durata della concessione, determinata in sede di gara, decorre dalla data di stipula del contratto;

b) che l'intervento realizzato al termine della concessione dovrà essere consegnato in perfetto stato di manutenzione e funzionalità nella materiale disponibilità dell'Amministrazione Aggiudicatrice senza alcun onere per la stessa;

c) che il concessionario aggiudicatario non ha l'obbligo di affidare a terzi appalti;

- d) che il concessionario aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 con un capitale minimo non inferiore ai limiti di legge;
- e) che, al fine della formulazione dell'offerta è possibile prendere visione dello studio di fattibilità con progettazione preliminare/definitiva presso l'ufficio Segreteria LL.PP. - Sig. Medello Luigi - nei giorni Lunedì – Mercoledì – Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e Martedì – Giovedì dalle ore 16:30 alle 18:00;
- f) che in considerazione della natura dell'intervento e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa visione dello studio di fattibilità è ammessa non oltre le ore **12,00** del giorno **venerdì otto (8) ottobre 2010**;
- g) che degli atti progettuali potrà essere ritirato cd rom in formato pdf, previo versamento del relativo costo di Euro 60,00 su conto corrente postale 12063731 intestato a Comune di Casarano – Servizio Tesoreria, causale “project finance cimitero comunale”, con ricevuta da consegnare presso l'ufficio tecnico LL.PP. per il ritiro del cd rom;
- h) che è possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura **mediante la proposizione di quesiti scritti**, da inoltrare al Comune di Casarano - Responsabile del Procedimento, arch. Francesco Longo.
- i) che il bando di gara, il disciplinare di gara, i modelli di dichiarazione allegati, l'attestazione di avvenuto sopralluogo, sono a disposizione degli interessati presso la Segreteria del Settore LL.PP., oppure possono essere scaricati dal sito Internet, alla voce “gare” di appalto.

Si precisa altresì che si applicheranno le seguenti disposizioni:

- a) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999, del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto previsto nel presente disciplinare;
- b) l'offerta è valida per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione della offerta;
- c) si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua Italiana o corredati di traduzione giurata;
- e) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;
- f) la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- g) è esclusa la competenza arbitrale;
- h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare;
- i) l'aggiudicazione al concessionario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Art. 5 Cauzioni e garanzie richieste.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione deve essere pari al due per cento in conto tondo (2% = € 85.162,00) del valore nominale dell'investimento, come desumibile dagli atti posti a base di gara, e deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, assicurativa e/o fidejussione.

La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza della offerta.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113, qualora il proponente risultasse affidatario.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n.163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del

costituendo raggruppamento o consorzio;

b) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13 primo periodo del D.Lgs. n. 163/2006

L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5 per cento (euro 106.452,00) del valore nominale dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti, successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

c) Cauzione definitiva di cui all'art. 113 primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006

La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al 10 per cento dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta specificato all'art. 1 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva, deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

d) Polizza assicurativa ex art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006

Tale polizza deve essere prestata dal concessionario per una somma assicurata:

- per danni di esecuzione: euro **300.000,00**;
- per la responsabilità civile verso terzi: euro **500.000,00**;

Inoltre il concessionario dovrà prestare:

e) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi ex art. 129, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 (per gli interventi di importo determinato con DM 1 dicembre 2000).

Il concessionario è obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, una polizza indennitaria decennale, nonché polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

f) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006.

Tale cauzione da prestarsi nella misura del dieci per cento del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

Tutte le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con D.M. n. 123/2004 ove previste.

Tutte le garanzie fideiussorie di cui al presente art. 5 devono prevedere espressamente **la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la operatività della garanzia entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della Amministrazione Aggiudicatrice.**

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà **formale causa di esclusione**, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006, la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Art. 6 Pagamento a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore della Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad Euro **70,00** scegliendo una delle seguenti modalità:

1. versamento on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express, collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avpl.it>; il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione;
2. versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il **CIG** che identifica la procedura è **048311571A**

Art. 7 Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

I concorrenti devono essere in possesso, ai sensi dell'art. 98 del D.P.R. n. 554/99, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli **ultimi cinque anni** antecedenti alla pubblicazione del bando **non inferiore al dieci per cento** dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad **un ventesimo** dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli **ultimi cinque anni** di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio **non inferiore al cinque per cento** dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento **negli ultimi cinque anni di almeno un servizio simile e/o comparabile** a quello previsto dall'intervento **per un importo medio pari ad almeno il cinque per cento** dell'investimento previsto per l'intervento.

Si precisa che in linea generale, ai fini di considerare i rapporti di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dei lavori da affidare, possono essere considerati rientranti nei:

- Lavori edili e stradali quelli appartenenti alle categorie OG1, OG3, OG4, OG5 e OG12;
- Lavori idraulici quelli appartenenti alla categoria OG6;
- Lavori fluviali e marittimi quelli rientranti nelle categorie OG7 e OG8;
- Lavori impiantistici OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5, OS28 E OS30;
- Lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali quelli appartenenti alla categoria OG2;
- Lavori su superfici decorate e beni mobili di interesse storico artistico quelli appartenenti alla categoria OS2;
- Lavori inerenti scavi archeologici quelli appartenenti alla categoria OS25;
- Lavori agricolo-forestali quelli appartenenti alla categoria OG13.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i **lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa**, devono essere in possesso di **attestazione di qualificazione**, da produrre a **pena di esclusione** in originale o copia conforme e da inserire nella busta A Documentazione Amministrativa, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999, e **specificatamente comunque nella categoria prevalente OG1.**

A pena di esclusione deve essere prodotta, in originale o copia conforme all'originale, la certificazione EMAS.

I concorrenti in **possesso di attestazione SOA di sola costruzione** (da produrre a **pena di esclusione**) dovranno associare o avvalersi di progettisti qualificati in possesso, oltre che delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del presente bando, dei requisiti di cui all'art.63 del D.P.R. n 554/1999; gli stessi dovranno altresì produrre a **pena di esclusione**, i dati di cui al citato articolo, avvalendosi **dell'Allegato n C. 2**.

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti all'art. 98, comma 1, lett. a), b), devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del DPR n. 554/1999.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 98, comma 2, del D.P.R. n. 554/99, il requisito di cui alla precedente lettera c), ai soli fini del raggiungimento dell'importo minimo, può essere posseduto cumulativamente dalle imprese raggruppate, mentre il requisito di cui alla precedente lettera d), deve essere posseduto per intero da un unico soggetto partecipante al raggruppamento.

In attuazione dei disposti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente – singolo (*lettere a),b),c), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii*) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (*lettere d), e) ed f), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii*) – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione prevista dal comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

a) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende avvalersi dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;

b) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

c) **dichiarazione sostitutiva**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) **dichiarazione sostitutiva** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara – le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 c.c., l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata (*nel caso di tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara*);

e) **copia autentica del contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006 (*obblighi previsti dalla normativa*

antimafia).

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 e ss.mm.ii, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma, lett. b), del menzionato D.P.R. n. 34/2000, conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore all'importo nominale complessivo dei lavori a base di gara.

Art. 8 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore della migliore offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice – nominata dall'Amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006- sulla base degli elementi di valutazione e relativi pesi appresso indicati, applicando, secondo le specificazioni contenute nel presente disciplinare, il **metodo aggregativo compensatore** di cui allegato B del DPR n. 554/1999.

Criteri di valutazione di natura qualitativa:

a) Profilo Tecnico - Progettuale (Totale punti 35)

1. Valutazione della soluzione tecnica ed estetica migliorativa proposta relativamente all'ampliamento della nuova area con realizzazione di nuove sezioni e di nuovi campi di sepoltura, di tutti gli impianti (elettrico, di illuminazione pubblica e votiva, adduzione idrica, citofonico, fogna bianca e nera) e delle infrastrutture (strade e viali) necessarie per la migliore funzionalità dell'area interessata, con particolare riferimento alla qualità delle tecnologie e dei materiali impiegati - **(Peso 10)**;

2. Valutazione della soluzione tecnica ed estetica migliorativa proposta rispetto alla ristrutturazione ed all'adeguamento funzionale dell'area cimiteriale esistente (ivi compresi gli esistenti campi di sepoltura nelle aree libere) tramite i seguenti lavori: rimozione parziale della pavimentazione dei viali esistenti; taglio delle radici superficiali di alcune alberature e rifacimento della stessa pavimentazione; rifacimento di nuovi vialetti in battuto di cemento previo adeguamento dell'impianto elettrico esistente; ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli immobili cimiteriali con demolizione del solaio di copertura degli stessi immobili e redistribuzione degli ambienti con l'individuazione della destinazione d'uso specifica relativa a ufficio custode- front-office con relativi servizi e spogliatoi, camera mortuaria con spazi da destinare ai dolenti, area di sosta per salme non mineralizzate e relativi servizi. - **(Peso 10)**;

3. Valutazione della soluzione tecnica ed estetica migliorativa proposta relativamente all'accessibilità dell'area (es. adeguamento alla normativa sulle barriere architettoniche ecc..), anche in relazione ai due accessi al Cimitero Comunale di Casarano - **(Peso 5)**;

4. Valutazione della proposta con riferimento al suo inserimento sotto il profilo ambientale, ovvero della tutela idraulica e del risparmio energetico, con particolare riguardo all'uso di fonti di energia rinnovabili **(Peso 10)**;

a.1) - Profilo Gestionale (Totale Punti 10)

5. Valutazione della soluzione tecnica migliorativa proposta per quanto attiene le modalità, qualità o standard dei servizi e della gestione del servizio cimiteriale, comprendente la istituzione a livello informatico, del catasto ed anagrafe cimiteriale, gestione del servizio lampade votive fornitura e manutenzione lampade votive, ed estensione rete (particolare riguardo sarà dato alla sostituzione lampade votive con tecnologia LED), miglioramento del decoro ed immagine del cimitero, manutenzione del verde (miglioramento ed inserimento di nuove essenze arboree, ripristino cordoli, aiuole ed aree verdi esistenti, falciatura ed eliminazione erbe infestanti, potatura essenze, manutenzione ordinaria e straordinaria opere e aree cimiteriali); - **(Peso 5)**;
6. Generale valutazione del servizio di gestione; - **(Peso 5)**;

Criteria di valutazione di natura quantitativa (Totale Punti 55)

b) Profilo economico - finanziario e gestionale

7. Durata della Concessione - **(Peso 5)**;
8. Tempo di esecuzione dei lavori (in giorni) a decorrere dalla data di approvazione del progetto esecutivo - **(Peso 8)**;
9. Rendimento Indici di redditività del progetto (TIR di progetto e VAN di progetto) - **(Peso 8)**;
10. Prezzo per la vendita di cappelle costruite in esclusiva- **(Peso 6)**;
11. Numero di cappelle costruite in esclusiva – **(Peso 6)**;
12. Prezzo per la vendita dei lotti ad uso cappelle private – **(Peso 6)**;
13. Canone per la concessione di loculi - **(Peso 6)**;
14. Canone per la concessione di ossari - **(Peso 6)**;
15. Tariffe per l'allacciamento delle lampade votive e relativo canone annuo - **(Peso 4)**;

Totale 100 Punti

Art. 9 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi da fabbricante della busta)**, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico.

Il plico deve pervenire perentoriamente entro le ore **12,00 del giorno martedì 12 ottobre 2010**, esclusivamente al seguente indirizzo: **COMUNE DI CASARANO - Settore LL.PP. P.zza S. Domenico, 1- 73042 Casarano (Le)**. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 presso l'ufficio protocollo della Amministrazione aggiudicatrice, sito in Casarano presso il palazzo comunale alla P.zza S. Domenico, n.1.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, e, quindi ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso e controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno:

- oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed al **Codice fiscale del concorrente**, le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora della scadenza di presentazione dell'offerta**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi gli indirizzi ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia se questi sono già costituiti e sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente

“A – Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica - organizzativa”;

“C - Offerta economica”.

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

I) domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o da un consorzio non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia fotostatica di un documento valido di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa.

II) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi previsti all'art. 7 del presente disciplinare di gara. In alternativa ai requisiti di cui all'art. 98, comma 1, lettere c) e d) del D.P.R. n. 554/1999 il concessionario può incrementare i requisiti di cui alle lettere a) e b) del suddetto art. 98 nella misura del doppio. Se il concessionario non esegue direttamente i lavori deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 98, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. n. 554/1999, di cui all'art. 7 del presente disciplinare di gara.

III) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1) **indica** la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

2) **attesta**, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), *m-bis*) ed *m-ter*) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge, n. 1423/56 e s. m. o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 575/65 e s. m.; l'esclusione ed il divieto operano

se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio (Allegato B). In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione sull'articolo 178 del Codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale. *(Ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, devono essere indicate anche le eventuali condanne per le quali gli interessati abbiano beneficiato della non menzione);*

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s. m.;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

g) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che al casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non è stata inserita, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara cui si riferisce il presente disciplinare di gara, nessuna informazione in ordine a false dichiarazioni rese dall'impresa in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

l) di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *oppure* di essere in regola, ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 68/99, con le norme della suddetta Legge;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 *(già articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);*

m-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la revoca

dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

3) attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge n.1423/56 irrogate nei confronti di un proprio convivente;

4) elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara – le imprese (*denominazione, ragione sociale e sede*) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato (*tale dichiarazione deve essere resa espressamente e anche se negativa; la mancanza di un'univoca ed espressa indicazione comporta l'esclusione dalla gara*);

5) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

6) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le **norme e disposizioni contenute nel bando di gara**, nel **presente disciplinare di gara**, nelle **risposte ai quesiti**, nello studio di fattibilità e che la concessione si intenderà operativa ed efficace dopo l'approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale;

7) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

8) attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

9) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE, NUMERO DIPENDENTI;

10) (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani): dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);

11) (nel caso di consorzi stabili): dichiara per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (*in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati*);

IV) (nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

3. la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di

servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

V) (nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione d'impresa)

attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (*o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso*) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (*o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi*), rilasciata/e, ai sensi dell'articolo 40, comma 3, lettere a) e b) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m, da società di attestazione (SOA) di cui al DPR n. 34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto all'art. 7 del presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

Nel caso di concorrente esecutore, in possesso di attestazione SOA di sola costruzione, i progettisti incaricati o associati, dovranno produrre la dichiarazione di cui **all'Allegato C.2. del presente disciplinare.**

VI) (nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea che non possiede l'attestazione di qualificazione)

dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal DPR n.34/2000 e s. m. per il rilascio della attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto DPR n. 34/2000 e s. m., conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non è inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR n.34/2000 e s. m. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

VII) documento attestante il versamento in contanti o in titoli della **cauzione provvisoria o fideiussione bancaria** oppure **polizza assicurativa** oppure **polizza** relativa alla **cauzione provvisoria**, valida per almeno **180 giorni**;

VIII) documento attestante la costituzione della cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006;

IX) attestazione di avvenuto sopralluogo, allegato **"D"**, rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato, attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

X) attestazione di pagamento in originale, di euro **70,00**

a favore dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; a tal fine si segnala che la causale del pagamento, a pena di esclusione dalla gara, deve riportare esclusivamente il Codice fiscale del partecipante ed il CIG (*Codice Identificativo Gara 048311571A*), attribuito dall'Autorità. Il pagamento può essere effettuato con le seguenti modalità alternative:

- **mediante versamento on line** collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- **mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561** intestato a "AUT. CONTR.PUBB." Via di Ripetta 246, 00186 Roma (*Codice fiscale 97163520584*) presso qualsiasi ufficio postale;

XI) (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

XII) (nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti): atto costitutivo o statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

Le dichiarazioni di cui ai numeri I), II), III), dell'elenco documenti devono essere rese, preferibilmente, utilizzando i modelli di dichiarazione, allegati "A" e "B" del presente

disciplinare. La dichiarazione di cui al numero IV), deve essere resa utilizzando, preferibilmente, il modello di dichiarazione, allegato "C".

Le **dichiarazioni** di cui sopra devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti, deve essere resa da tutte le imprese raggruppate.

Le attestazioni di cui alle lettere 1), 2), 3) e 4) della dichiarazione sostitutiva prevista al numero III) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni** di cui al numero 2), lettera b) e lettera c) ed al numero 3) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero III) dell'**elenco dei documenti**, devono essere rese anche dai soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico*); l'**attestazione** di cui al numero 2) lettera c) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero III) dell'**elenco dei documenti** deve essere resa anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. cessati nella carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico*).

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. (*per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico*) cessato nella carica nei tre anni antecedenti la data del bando di gara, non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione, il concorrente, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del Codice penale e l'articolo 445, comma 2, del Codice di procedura penale, deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La **domanda**, le **dichiarazioni** e le **documentazioni** di cui ai numeri **I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX), X), XI) e XII)** dell'**elenco dei documenti**, a **pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti numeri.

Per le imprese concorrenti aventi sede in altro Stato aderente all'Unione europea vale l'articolo 47 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il prescritto **sopralluogo sulle aree interessate ai lavori**, si terrà **esclusivamente** nei giorni Martedì e Giovedì dalle ore **10:00** alle ore **12:00** oppure previo appuntamento.

A tal fine, il rappresentante dell'Impresa concorrente (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, ecc. o incaricato appositamente delegato), previo preavviso telefonico allo 0833/514250 da comunicarsi almeno un giorno prima della data prescelta, dovrà recarsi in uno dei giorni stabiliti presso l'area oggetto dell'intervento, portando una fotocopia semplice del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dell'attestato SOA da cui risulta la carica ricoperta all'interno dell'impresa, ovvero delega, in originale a pena di esclusione, della ditta nella quale risulti che è stato da essa allo scopo incaricato, oltre ad un documento di riconoscimento.

Inoltre, dovrà portare l'allegato **"D"** debitamente compilato, che alla fine del sopralluogo sarà sottoscritto nella parte relativa dal Dirigente -Responsabile del Procedimento, o un suo collaboratore e restituito per essere inserito nei documenti di gara.

Si precisa che chiunque si presenti non potrà rappresentare più di una ditta, pena l'esclusione in sede di gara, di tutte le ditte rappresentate. In caso di A.T.I. la presente visita dovrà essere effettuata dall'impresa Capogruppo, ovvero dall'impresa alla quale verrà conferito il mandato

in caso di aggiudicazione, pena l'esclusione.

La non partecipazione al sopralluogo, sarà causa di **esclusione dalla procedura di gara**.

Nella busta "B" – Offerta tecnica-organizzativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. Progetto esecutivo dell'intervento composto da:

- a) dagli **elaborati grafici e descrittivi** indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. n. 163/2006;
- b) dal **computo metrico estimativo** redatto applicando alle quantità delle diverse lavorazioni previste nel **progetto esecutivo** i prezzi unitari di cui alla successiva lettera c);
- c) **dall'elenco dei prezzi unitari**, dedotti dal prezzario ufficiale della zona ove eseguire l'intervento ed ove non esistenti determinati con apposite analisi, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999;
- d) da un **capitolato prestazionale** che contenga, oltre a quanto previsto dall'articolo 7 dell'allegato XXI del D.Lgs. n. 163/2006, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici;

Il quadro economico dell'intervento, da allegare al progetto esecutivo, dovrà essere predisposto in conformità a quanto previsto all'articolo 17 del DPR 554/99 come vigente, dovrà essere comprensivo delle somme per lavori ed oneri della sicurezza, somme per spese tecniche, allacciamenti etc., a carico del concessionario (somme a disposizione del Concessionario) e somme da corrispondere e/o rimborsare al Comune di Casarano, quali spese generali (compreso incentivo progettazione, spese di pubblicità e gara), supporto al RUP, redazione Studio di Fattibilità, collaudi etc. da indicare anche presuntivamente. A riguardo il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà dichiarare di impegnarsi in caso di aggiudicazione della concessione, a rimborsare al Comune di Casarano, tutte le predette spese sostenute ed appositamente documentate, nel corso dell'intera procedura di affidamento. All'interno del progetto esecutivo dovrà essere previsto uno specifico elaborato relativo alle modalità di cantierizzazione.

2. Relazione illustrativa degli studi condotti e delle modalità seguite per la redazione della progettazione esecutiva nonché dei contenuti funzionali, tecnici e innovativi di tale progettazione; la relazione dovrà essere sottoscritta dai tecnici (ingegneri, architetti, geometri e periti industriali) componenti della struttura di progettazione esecutiva dell'intervento la relazione dovrà essere di non più di trenta pagine e la documentazione per ogni progetto di un numero di schede comprese tra tre e cinque se in formato A3 e tra sei e dieci se informato A4 e dovrà contenere l'offerta relativa agli elementi di cui ai punti **1-2-3-4-5-6, dell'art. 8** (criteri di aggiudicazione) del presente disciplinare, ed inoltre dovranno essere dettagliati i seguenti elementi:

- a) struttura tecnica operativa organizzativa;
- b) specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nella quale si dovranno illustrare le modalità di gestione dei servizi che si intendono offrire;
- c) modalità di funzionamento della struttura e sua fruibilità;
- d) programma di manutenzione ordinaria e straordinaria da adottare distinto per tipologie di interventi;
- e) in merito alla soluzione tecnica migliorativa per la realizzazione delle nuove cappelle, si precisa che la relazione deve illustrare i materiali di finitura proposti e che le stesse dovranno essere realizzate secondo le tipologie previste nello progetto esecutivo con struttura in c.a. e

dovranno essere complete e funzionali.

3. una bozza di convenzione della concessione e relativi allegati (es.: specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione; cronoprogramma; capitolato di gestione, ecc.) contenente quanto previsto al numero 4 del presente disciplinare di gara (prescrizioni contrattuali e informazioni complementari) lettere a), b), c), e d), la previsione della cauzione di cui all'articolo 153, comma 73, terzo periodo del D.Lgs. 163/2006, nonché quanto previsto dall'articolo 86, del D.p.R. n. 554/199, ed inoltre:

- a) la specificazione delle modalità di esecuzione dei lavori;
- b) la specificazione dei poteri di controllo, in generale, della Amministrazione Aggiudicatrice tramite il responsabile del procedimento;
- c) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in fase di esecuzione dei lavori;
- d) la specificazione dei poteri di controllo della Amministrazione Aggiudicatrice, tramite il responsabile del procedimento, in materia di sicurezza;
- e) la specificazione delle caratteristiche dei servizi da prestare e della loro gestione;
- f) le modalità di revisione del Piano economico finanziario;
- g) gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante;
- h) la specificazione dei poteri di controllo dell'Amministrazione Aggiudicatrice durante la fase di gestione dell'intervento;
- i) quadro sinottico di tutti i rischi, di qualsiasi natura, suscettibili di verificarsi nel corso dell'intervento complessivo (dalla stipula del contratto al termine della concessione), con l'indicazione del soggetto (Amministrazione Aggiudicatrice o concorrente) che dovrà farsi carico del singolo rischio, nel caso in cui esso si avveri.

A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione, il progetto esecutivo, la relazione in merito alle caratteristiche del servizio e della gestione e la relazione tecnica, non devono contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati soltanto nel **piano economico finanziario e Relazione illustrativa**, di cui alla busta **C** (es.: *canoni, prezzi, durata*).

Nella busta "C" – Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. Piano economico-finanziario della concessione asseverato da una banca, ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., anche su supporto informatico che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi, che l'aggiudicatario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, delle voci di cui al punto 1 ("Contenuto generale della concessione e dell'offerta"), oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno, dal piano si devono ricavare fra l'altro:

- a) livello iniziale della tariffa da praticare all'utenza che non può essere superiore ai seguenti importi:
 - € 9.000,00 per l'alienazione dei lotti ad uso cappelle private;
 - € 40.000,00 per l'alienazione delle cappelle oggetto di costruzione in esclusiva;
 - per la concessione dei loculi: da un minimo di € 500,00 (con concessione obbligatoriamente ventennale) ad un massimo di € 1.800,00 (con concessione obbligatoriamente novennale);
 - per la tumulazione in campo € 500,00;
 - per la concessione di ossari € 150,00;
 - per la cremazione salma € 167,00;
 - per la cremazione salma non residente € 406,00;

- per la cremazione resti € 98,46;
 - per l'inumazione indecomposti € 89,32;
 - per l'estumulazione straordinaria di resti o ceneri € 83,23;
- b) le modalità di aggiornamento delle tariffe e del canone;
- c) una durata della concessione non superiore a 30 anni, di cui un tempo di costruzione non superiore a giorni 360 frazionabili in lotti da convenire con l'Ufficio Tecnico Comunale salvo motivata estensione e, comunque, in lotti secondo le proposte progettuali offerte e approvate dal Comune di Casarano, che in ogni caso dovrà eventualmente autorizzare volta per volta le fasi di attività e lavorazione per lotti;
- d) canone annuo da corrispondere all'Amministrazione comunale per minimo € 500.000,00 per i primi tre anni.

N.B: nel caso di aggiudicazione entro il 31 Dicembre 2010, l'aggiudicatario è tenuto al versamento di un acconto sul canone di concessione pari ad € 300.000,00.

In ogni caso tale acconto sarà comunque corrisposto all'aggiudicatario entro e non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione.

Dovranno essere dettagliatamente indicati tutti gli investimenti stimati dal concessionario per la realizzazione e gestione dell'iniziativa.

E' richiesta inoltre, l'esplicitazione dei risultati di progetto e l'evidenza annuale delle proiezioni di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto Finanziario lungo tutta la durata della concessione. Nello specifico il conto economico dovrà indicare analiticamente tutte le tipologie di ricavo previste dal concessionario (a titolo esemplificativo: ricavi da gestione dell'attività cimiteriale, altre attività, concessione loculi, ossari, concessione cappelle ecc..) con evidenza delle ipotesi alla base della stima delle stesse; inoltre le proiezioni di conto economico dovranno indicare le principali voci di costo (a titolo esemplificativo: costo del personale, costi di gestione, costi di manutenzione, ovvero le evidenze delle ipotesi alla base della stima delle stesse).

Inoltre dovranno essere indicate tutte le ulteriori assunzioni alla base dell'elaborazione delle proiezioni annuali e della valutazione del progetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: struttura finanziaria del progetto, tipologia di finanziamenti con indicazione del relativo tasso di interesse passivo e delle modalità di rimborso, ammortamento, tasso di inflazione, tasso di attualizzazione dei flussi, etc) nonchè quanto indicato dall'articolo 143, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il piano economico-finanziario, deve indicare tra l'altro, l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile: tale importo non può superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il piano economico-finanziario deve comprendere l'importo di € 30.000 + IVA come rimborso delle spese per la redazione dello studio di fattibilità e dei documenti di gara, nonché consulenze e supporti esterni.

L'importo di € 30.000 (oltre iva), dovrà essere corrisposto all'amministrazione secondo lo schema seguente:

- ◆ € 20.000,00 – in sede di aggiudicazione di gara;
- ◆ € 10.000,00 – all'ottenimento di tutte le autorizzazioni occorrenti.

Al concessionario aggiudicatario, si richiede, inoltre, l'accettazione incondizionata della corresponsione di tutti i costi sostenuti dall'Amministrazione comunale in ordine all'iniziativa in oggetto, tra i quali eventuali costi che dovessero rendersi necessari per consulenze legali, tecniche ed economiche, inerenti ad ogni fase della procedura, per la nomina e l'attività di commissioni per la valutazione delle proposte, per l'aggiudicazione della concessione, per le spese di pubblicazione del presente avviso e di tutti i successivi; tale obbligo si intende automaticamente trasferito al concessionario aggiudicatario. Naturalmente il concessionario aggiudicatario, potrà considerare le cifre sostenute come costi di realizzazione dell'investimento ed inserirli nel piano economico-finanziario

dell'iniziativa.

N.B.: Il piano finanziario deve essere consegnato anche in formato elettronico, a pena di esclusione.

2. Relazione illustrativa in cui siano evidenziati tutti i presupposti economico-finanziari posti a base del Piano economico-finanziario e gli elementi costitutivi dell'offerta ovvero dovrà essere indicata la riduzione sulla durata di concessione, sui tempi di realizzazione dell'intervento, sulle tariffe per la concessione dei lotti, dei loculi, degli ossari, delle cappelle e dell'allaccio lampade votive con relativo canone annuo, del parcheggio e sulla variazione ISTAT delle tariffe. Tale relazione dovrà, altresì, contenere tutte le indicazioni richieste nelle prescrizioni per la redazione del Piano economico-finanziario. Inoltre dovrà riportare analisi dei ricavi previsti con i giustificativi che hanno determinato tali stime.

La suddetta relazione illustrativa costituisce elemento imprescindibile per l'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione giudicatrice.

Tutti gli elaborati costituenti l'**offerta tecnica-organizzativa** e l'**offerta economica** di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande. Il progetto esecutivo deve essere sottoscritto anche da un tecnico abilitato secondo le norme vigenti.

Art. 10 Procedura di scelta del "concorrente"

La prima seduta pubblica della commissione giudicatrice avrà luogo presso il **Settore Lavori Pubblici del Comune di Casarano**, il giorno ed all'ora che saranno comunicati via fax, inviato al numero indicato dal concorrente, almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione.

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella **busta "A" – Documentazione Amministrativa**", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al numero III) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "**A – Documentazione Amministrativa**", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che non hanno presentato offerte concorrenti in situazione di collegamento sostanziale ed, in caso positivo, escluderle tutte, con motivazione, dalla gara;
- d) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del d.lgs. n 163/2006 e ss. mm. ii., hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio ed il consorziato dalla gara;

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario informatico delle imprese** istituito presso l'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa di cui all'art. 7 del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai

soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine **perentorio di 10 giorni** dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

1) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera a) (*fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento*) - cifra d'affari globale derivante da attività diretta: copia dei bilanci con nota di deposito (per tutti i soggetti tenuti alla loro pubblicazione) o delle dichiarazioni Iva o Modello Unico con copia della ricevuta della loro presentazione (per tutti gli altri soggetti); cifra d'affari globale derivante da attività indiretta: copia dei bilanci o riclassificazione degli stessi secondo la legge che la prevede, con nota di deposito, dei Consorzi o delle Società consortili che abbiano fatturato direttamente al committente. Oltre alla copia dei documenti sopra richiesti, dovrà essere fornita una dichiarazione resa dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione iscritti negli appositi Albi ed abilitati a svolgere l'attività di certificazione e revisione contabile ai sensi della vigente normativa), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo della cifra d'affari dichiarata in sede di partecipazione;

2) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera b) (*capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento*): copia dell'ultimo bilancio approvato con nota di deposito (per tutti i soggetti tenuti alla loro pubblicazione) o certificato del registro delle imprese da cui risulti il capitale sociale;

3) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera c) (*svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento*): certificati rilasciati dal committente attestante l'oggetto e l'importo dei servizi eseguiti ed il relativo periodo di riferimento;

4) a comprova del possesso del requisito di cui alla lettera d) (*svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il due per cento dell'investimento previsto per l'intervento*): certificati rilasciati dal committente attestante l'oggetto e l'importo dei servizi eseguiti ed il relativo periodo di riferimento;

La documentazione sopra indicata ai punti 1), 2), 3) e 4) può essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata e debitamente bollata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n.445/2000 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione, anche a mezzo fax, ai concorrenti almeno tre giorni prima, procede:

a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;

b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000 e s. m., del fatto all' **Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione giudicatrice, quindi, procede, nella stessa o in altra seduta pubblica, a verificare, che nella busta "**B – Offerta tecnica –organizzativa**" siano presenti i documenti

obbligatorie e in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede, sulla base della documentazione contenuta nella busta **“B – Offerta tecnica – organizzativa”**, all’assegnazione ai concorrenti, mediante i confronti a coppie, dei relativi coefficienti, variabili fra zero ed uno, per i criteri di valutazione qualitativi nn. **1, 2, 3, 4, 5, 6**, di cui **all’art. 8** del presente disciplinare di gara.

Si precisa che i coefficienti, variabili fra zero ed uno, attraverso i quali si procede alla determinazione della offerta economicamente più vantaggiosa, sono determinati nei seguenti modi:

a) per quanta riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa l’attribuzione dei coefficienti avviene:

1) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario, in sedute riservate, attribuisce alle proposte dei concorrenti mediante il confronto a coppie, seguendo il criterio fondato sulla scala semantica di cui all’allegato A del D.P.R. n. 554/99;

2) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e proporzionando linearmente a tale somma le altre somme.

Si precisa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che:

a) l’elemento “schema di convenzione” di cui al punto 5, sarà valutato soprattutto anche in funzione della necessità di garantire una chiara definizione dei rapporti giuridici tra concessionario e l’amministrazione concedente;

b) le “modalità di gestione”, indicate al punto 6, verranno valutate in rapporto al migliore sistema organizzativo adottato per la gestione anche con riguardo ad esperienze simili già maturate, all’attrezzatura messa a disposizione esclusiva, all’efficacia ed alla tempestività delle operazioni previste, alla qualità e consistenza del personale di custodia e gestione offerto;

c) per l’elemento di cui al punto 9, le variazioni ISTAT verranno considerate a partire dall’anno seguente a quello di esercizio.

I punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura quantitativa saranno assegnati dalla commissione giudicatrice, in seduta pubblica - la cui ora e data è comunicata, anche a mezzo fax, con almeno tre giorni di anticipo sulla data fissata, ai concorrenti partecipanti alla gara.

Preliminarmente, ad inizio seduta, la commissione stessa dà comunicazione ai presenti dei punteggi attribuiti in seduta riservata alle offerte tecniche-organizzative; quindi, apre le buste **“C – Offerta economica”**, contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi e procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria.

La graduatoria delle offerte sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$P_i = C(1) i * P_1 + C(2) i * P_2 + \dots + C(n) i * P_n$$

Ove

P_i = punteggio concorrente i;

C(1)_i* = coefficiente criterio 1, del concorrente i;

C(n)_i = coefficiente criterio n, del concorrente i;

P₁ = peso criterio 1;

P_n = peso criterio n.

C(n)_i (dove n = 1, 2, 3, 4, ecc.) sono i coefficienti della prestazione dell’offerta rispetto al requisito e sono determinati come segue:

Criteri di valutazione di natura qualitativa.

I coefficienti **C(1)_i**, **C(2)_i**, **C(3)_i**, **C(4)_i**, **C(5)_i**, **C(6)_i**, **C(n)_i** relativi a ciascun elemento qualitativo, sono calcolati, per ciascuna offerta, in base alla valutazione espressa dai singoli commissari attraverso il metodo del “confronto a coppie” delle proposte presentate dai concorrenti come stabilito dall’Allegato A del D.M. 554/99.

L’applicazione delle preferenze da parte dei singoli Commissari avverrà con riferimento ai

criteri e sub-criteri, fissati dal presente disciplinare utilizzando sei scale di valori: massima (6), grande (5), media (4), piccola (3) minima(2), parità (1). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti valori intermedi.

Criteri di natura quantitativa da indicare nella busta “C”.

Durata della concessione (max 30 anni)

Il coefficiente $C(7)_i$ è attribuito prendendo in considerazione la durata della concessione offerta dai concorrenti.

La determinazione del coefficiente $C(7)_i$ avviene come segue:

$$C(7)_i = ri/rmax$$

dove:

ri = è la riduzione sul tempo (espressa in anni) di concessione offerta dal concorrente iesimo;

rmax = è la riduzione massima offerta (espressa in anni) in sede di gara dai concorrenti

Tempi di esecuzione dei lavori (360 giorni)

Il coefficiente $C(8)_i$ è attribuito prendendo in considerazione il tempo di esecuzione dei lavori indicato dai concorrenti.

La determinazione del coefficiente $C(8)_i$ avviene come segue:

$$C(8)_i = ri/rmax$$

dove:

ri = è la riduzione sul tempo (espressa in giorni) di esecuzione dei lavori offerta dal concorrente iesimo;

rmax = è la riduzione massima offerta (espressa in giorni) in sede di gara dai concorrenti.

Per tutti gli altri coefficienti relativi alle tariffe **C (9) i; C(10)i, C(11)i, C(12)i, C(13)i, C(14)i, C(15)i**, verrà applicata la seguente formula tenendo conto delle tariffe massime previste dall'art.1 del presente disciplinare:

$$C_i = ri/rmax$$

dove:

ri = è il ribasso offerto dal concorrente iesimo, relativamente ad ognuno dei suddetti elementi;

rmax = è il ribasso massimo offerto in sede di gara relativamente ad ognuno dei suddetti elementi.

I punteggi verranno determinati moltiplicando i predetti coefficienti per i relativi fattori ponderali.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Art. 11 Procedura di aggiudicazione

L'amministrazione aggiudicatrice, aggiudica, provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla commissione giudicatrice.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, l'amministrazione aggiudicatrice pone in approvazione il progetto esecutivo presentato dal “**concorrente**”.

Qualora, ai fini della approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo, l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica definitivamente previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti, la concessione al “**concorrente**”.

Qualora, ai fini della approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto esecutivo, l'amministrazione aggiudicatrice richiede al “**concorrente**” di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse.

Qualora il “**concorrente**” accetti di apportare le modifiche richieste, l'amministrazione aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche stesse, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali, procede ad aggiudicare definitivamente la concessione al “**concorrente**”, ed alla stipula del contratto.

Qualora il “**concorrente**” non accetti di apportare le modifiche richieste al progetto esecutivo,

l'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 153, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, ha la facoltà di chiedere progressivamente, ai concorrenti, successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse, di far propria l'offerta del "**concorrente**" e di accettare di apportare al progetto preliminare le modifiche ritenute dall'Amministrazione Aggudicatrice necessarie.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del concorrente, (o di quello che segue in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incrementi delle spese sostenute ed indicate nel piano economico – finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra l'amministrazione aggiudicatrice e il concessionario, all'adeguamento del piano economico – finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione.

Il calcolo degli aumenti dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto esecutivo presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'amministrazione aggiudicatrice; e per quelli non previsti neanche dal prezzario della amministrazione aggiudicatrice, determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che l'aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dalla amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è, comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte della amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal concorrente primo progressivamente in graduatoria, questo ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui all'art. 9, terzo periodo dell'art. 153 del D.Lgs. n. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel piano economico – finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dalla amministrazione aggiudicatrice, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando al concorrente un importo che non può superare in percentuale l'importo del 2,5 per cento del valore dell'investimento come desumibile dal progetto posto a base di gara e come indicato nell'art. 1 del presente disciplinare.

Il Responsabile del Servizio
Pianificazione del Territorio
Arch. Andrea Carrozzo

Il Dirigente del Settore
(Responsabile del procedimento)
Arch. Francesco Longo